

# VENIER & Associati

*studio commercialisti e consulenti del lavoro*

**Alessio Venier**  
*ragioniere commercialista  
consulente del lavoro  
revisore legale*

**Marco Venier**  
*dottore commercialista  
revisore legale*

**Enrico Chiarot**  
*dottore in giurisprudenza  
consulente del lavoro*

**Andrea Manzon**  
*avvocato  
diritto civile e commerciale  
diritto del lavoro  
p. iva 01411600933*

**Michela Brusadin**  
*avvocato  
diritto civile e commerciale  
industriale e internazionale  
p. iva 01531330932*

**Sara Crosato**  
*dottore commercialista  
revisore legale  
p. iva 04073190268*

Pordenone, 24 febbraio 2020

## URGENTE

***messaggio inviato a mezzo e-mail***

AI CLIENTI  
DELLO STUDIO PROFESSIONALE  
LORO SEDI

**OGGETTO: CORONA VIRUS – PRIME INDICAZIONI PER I DATORI DI LAVORO**

Con riferimento all'emergenza sanitaria provocata dal COVID-19 e i recenti provvedimenti regionali, riportiamo di seguito alcuni chiarimenti che interessano tutti i datori di lavoro.

Con la circolare n. 3190 dello scorso 3 febbraio il Ministero della Salute fornisce indicazioni sui comportamenti prescritti agli operatori che, per ragioni lavorative, vengono a contatto con il pubblico; indicazioni che, come chiarito al termine della circolare, i datori di lavoro hanno l'onere di comunicare all'intero personale dipendente.

Il provvedimento citato, anzitutto, riconduce l'emergenza coronavirus all'obbligo, gravante sul datore di lavoro insieme al medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (Titolo X, Capo II), di tutelare i dipendenti dal c.d. "rischio biologico, in funzione della entità del pericolo corrente.

Tale rischio ricorre qualora l'attività lavorativa comporti la possibile esposizione a un "agente biologico", ossia qualsiasi microorganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (v. artt. 266 e 267 D. Lgs. 81/2008).

**Ad oggi non sono state emanate ulteriori disposizioni su specifiche misure di sicurezza da adottare sui luoghi di lavoro in riferimento al rischio di contagio da Coronavirus, ma è opportuno che i datori di lavoro valutino, contattando il proprio referente/consulente in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro ed il medico aziendale, le possibili misure per fronteggiare questo momento.**

Si suggerisce nel frattempo di attivare immediatamente una informativa anche a mezzo semplice mail o affissione in bacheca aziendale, allegando i provvedimenti regionali e l'informativa del ministero della salute sulle norme igieniche eventualmente anche riportando ulteriori indicazioni quali:

- richiesta ai collaboratori di attenersi alle istruzioni riportate nei provvedimenti allegati;
- richiesta ai collaboratori che presentino sintomi influenzali di rivolgersi alle strutture sanitarie astenendosi dal lavoro;
- richiesta ai collaboratori che siano residenti o si siano recati nelle zone a rischio indicate dai detti provvedimenti di prendere un periodo di ferie in attesa di disposizioni, oppure, laddove possibile approntare per gli stessi modalità di lavoro presso la propria residenza.

Lo studio resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Dott. Enrico Chiarot